



# Comune di Ostellato

Piazza Repubblica, n. 1 - 44020 Ostellato  
Provincia di Ferrara

---

Determinazione
n. <b>576</b>
del <b>19/12/2024</b>

Settore/Servizio: Settore Servizi alla persona

Oggetto: Procedura per stipula convenzione con organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale per la realizzazione di progetti di utilità sociale - biennio 2025/2026 - Individuazione soggetto idoneo al convenzionamento.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**Richiamato** il decreto sindacale n.11 del 30.10.2024 di attribuzione alla sottoscritta, Francesca Baratti, delle funzioni dirigenziali di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del D.Lgs. 267/2000 per la direzione dell'Unità Organizzativa denominata "Settore Servizi alla Persona";

**Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 107 del 02.12.2024 con cui:**

**Si dà atto che** l'Amministrazione intende procedere a stipulare una convenzione biennale con un'organizzazione di volontariato o un'associazione di promozione sociale per:

- la realizzazione di un progetto di trasporto rivolto alla popolazione residente anziana, disabile o in condizioni fragilità sociale, che necessita del trasporto per accedere ai servizi socio-educativi, sanitari, socio-sanitari o riabilitativi;
- la realizzazione di progetti di supporto ai servizi di utilità sociale rivolti ai cittadini, quali:
  - supporto ausiliario presso la biblioteca comunale, il teatro, il museo del territorio e/o in sale civiche di proprietà comunale e le scuole dell'infanzia del territorio comunale;
  - collaborazione nei servizi di informazione all'utenza ed agli altri enti;
  - supporto al personale addetto all'accoglienza e sorveglianza degli alunni ed al personale scolastico dell'istituto comprensivo del territorio;
  - supporto per la realizzazione di progetti di inclusione in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado e le strutture socio sanitarie del territorio;
  - attività di aiuto per le persone fragili, sole, in stato di incapacità (anziani, disabili privi di rete familiare/amicale) che per motivi di salute o per altre cause non sono in grado di uscire di casa, quali: la spesa e la consegna di farmaci a domicilio;

**Si danno** le seguenti linee di indirizzo al Responsabile del Settore Servizi alla Persona:

**1) Provvedere** all'individuazione, secondo le procedure disciplinate dal "Codice del Terzo Settore", di un Ente del Terzo Settore, con cui addivenire alla stipula di una Convenzione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n.117/2017, ai fini della realizzazione di un progetto rivolto alla popolazione residente anziana, disabile o in in condizioni fragilità sociale, che necessita del trasporto per accedere ai servizi socio-educativi, sanitari, socio-sanitari o riabilitativi e di altri progetti di supporto ai servizi di utilità sociale rivolti ai cittadini;

**Richiamata la Determinazione n. 546 del 02.12.2024**, con cui, tra l'altro, si stabiliva:

- Di avviare le procedure al fine di individuare un'organizzazione di volontariato o di un'associazione di promozione sociale per lo svolgimento di progetti di utilità sociale;
- Di approvare i relativi allegati:
  - Allegato A) Avviso pubblico;
  - Allegato 1) Modello di domanda;
  - Allegato 2) Bozza convenzione;
  - Allegato 3) Fac-simile -Istanza utenti Trasporto sociale;
  - Allegato 4) Dichiarazione titolare effettivo
  - Allegato 5) Dichiarazione anticorruzione
- Di pubblicarli per almeno giorni 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio on line e sul sito web del Comune di Ostellato, nella pagina "Home Page e nella sezione "Bandi e Gare d'appalto";
- Di dare atto che nei suddetti allegati sono stabiliti:
  - i fini che l'Amministrazione vuole perseguire tramite l'individuazione di un soggetto idoneo per la realizzazione dei progetti di:
    - trasporto sociale;
    - attività di supporto ai servizi di utilità sociale;
- i soggetti ammissibili a presentare proposta di progettazione;
  - i requisiti richiesti;
  - gli obblighi della parti;
  - le modalità di partecipazione;
  - le modalità di valutazione delle proposte pervenute;
- Di dare atto che per quanto non specificatamente menzionato nel presente atto, si rimanda agli allegati di cui sopra;
- Di dare atto:
  - che la procedura è finalizzata alla ricezione di manifestazioni di interesse da intendersi come disponibilità da parte dell'organizzazione/associazione che otterrà il miglior punteggio, alla stipulazione di una convenzione con il Comune di Ostellato, per lo svolgimento delle citate attività per il biennio 2025-2026 (01.01.2025-31.12.2026);
  - che l'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione delle manifestazione di interesse;
  - che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Francesca Baratti;

**Evidenziato che:**

- è stato emesso Avviso di manifestazione di interesse prot. 13349 del 03/12/2024, finalizzato ad acquisire e comparare istanze di partecipazione e relative proposte progettuali per la realizzazione dei progetti in parola;
- la suddetta manifestazione di interesse è stata pubblicata dal 03/12/2024 a tutt'oggi all'albo pretorio comune on line e nella sezione "Bandi di gara";
- nella suddetta manifestazione si stabiliva che le ETS in possesso dei requisiti richiesti potevano presentare domanda entro e non oltre le ore 18.00 del giorno 18/12/2024;
- che sono pervenute idonee manifestazioni di interesse;

**Richiamata la** determinazione n. 574 del 19.12.2024 con cui si nominava la Commissione per la valutazione dei progetti presentati;

**Dato atto che:**

- in data 19.12.2024 si sono svolte le procedure di valutazione del progetto presentato, come da verbale, che si allega al presente atto;
- dal suddetto verbale, risulta soggetto idoneo al convenzionamento per la realizzazione di progetti di utilità sociale - biennio 2025/2026, L'ASSOCIAZIONE AUSER VOLONTARIATO FERRARA ONLUS, sede di Ferrara, Via Ferrariola n.30/32 Cod. Fiscale 93016880382;

**Inteso** con il presente prendere atto ed approvare le risultanze del verbale di individuazione del soggetto idoneo al convenzionamento;

**Dato atto che** la derivante spesa trova copertura nel bilancio di previsione 2024-2026 come da seguente imputazione:

Anno 2025

Capitolo	Descrizione	PDC	Importo
1912	Trasferimenti per progetti di utilità sociale e di pubblico interesse	1.004.004.001.001	€ 24.000,00
1423	Trasferimento per progetti trasporto a favore di categorie sociali - dgr 211/2021	1.004.003.099.099	€ 4.351,96

Anno 2026

Capitolo	Descrizione	PDC	Importo
1912	Trasferimenti per progetti di utilità sociale e di pubblico interesse	1.004.004.001.001	€ 26.000,00
1423	Trasferimento per progetti trasporto a favore di categorie sociali - dgr 211/2021	1.004.003.099.099	€ 2.000,00

Evidenziando che la spesa imputata al PDC 1.004.003.099.099 capitolo 1423 "Trasferimento per progetti trasporto a favore di categorie sociali - dgr 211/2021" è relativa all'utilizzo dei fondi regionali di cui alla DGR n. 823 del 23/05/2022 ad oggetto "Programma annuale 2022: ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii. individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 120/2017 e al Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021. programma attuativo povertà 2022" per il sostegno ai comuni ai fini di agevolare la mobilità delle persone in condizione di fragilità sociale rientranti nelle categorie di cui alla DGR 211 del 15.02.2021;

**Richiamato** l'art. 56 del D. Lgs. n. 117/2017, "Codice del Terzo Settore" il quale recita:

*"1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.*

*2. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.*

*3. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari.*

*3-bis. Le amministrazioni procedenti pubblicano sui propri siti informatici gli atti di indizione dei procedimenti di cui al presente articolo e i relativi provvedimenti finali. I medesimi atti devono altresì formare oggetto di pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*

4. Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.”;

**Evidenziato** che, utilizzando lo strumento della Convenzione di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 l'Amministrazione intende valorizzare le libere forme associative, il volontariato e gli organismi operanti nel territorio con fini sociali, culturali, non aventi scopi di lucro, quale espressione e partecipazione dei cittadini e che l'oggetto della Convenzione in questione persegue finalità di solidarietà sociale ed è relativa ad attività di interesse generale, come previsto dall'art. 5, comma 1, lettera i) del “Codice del Terzo Settore”, ossia “La realizzazione di un progetto rivolto alla popolazione residente anziana, disabile o in in condizioni fragilità sociale, che necessita del trasporto per accedere ai servizi socio-educativi, sanitari, socio-sanitari o riabilitativi e di altri progetti di supporto ai servizi di utilità sociale rivolti ai cittadini”;

**Richiamato** l'art. 6 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici prevede “In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017 “;

**Evidenziato che:**

- il Comune di Ostellato riconosce il particolare ruolo che i Soggetti del Terzo Settore (ETS), che perseguono in via esclusiva finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza fine di lucro, possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi alle persone, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendoli nei momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi, partendo dal presupposto che è assente quindi tra Amministrazione ed ETS un rapporto puramente sinallagmatico, tipico dei rapporti contrattuali derivanti dall'approvvigionamento sul mercato, mentre si riscontra viceversa una necessità di coinvolgimento attivo degli ETS in quanto soggetti portatori di interessi convergenti con quelli dell'Amministrazione;
- la presenza del Terzo Settore nel territorio del Comune di Ostellato ed, in particolare, le associazioni di promozione sociale e le organizzazioni di volontariato rappresentano una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;

**Evidenziato** che i progetti di rilevanza sociale che si intendono stimolare e sostenere mediante Enti del terzo settore, sono **ritenuti utili per la comunità amministrata e riconducibili alle finalità istituzionali dell'Ente locale**, tanto da poter essere considerati come **connessi al concreto esercizio**, sia pure **in forma mediata**, di specifiche funzioni amministrative, secondo il noto principio di sussidiarietà “orizzontale” contemplato dall'articolo 118, ultimo comma, della Costituzione;

**Sottolineato**, infatti, che le suddette attività, sono preordinate al soddisfacimento di un interesse istituzionale che trascende, pur implicandolo, l'interesse dell'Ente de terzo settore che sarà individuato, essendo esse finalizzate alla realizzazione di progetti aventi scopo sociale a sostegno delle fasce fragili della popolazione;

**Dato atto che:**

- sulla scorta delle condizioni individuate dalla Corte di Giustizia, le convenzioni a rimborso stipulate tra pubbliche amministrazioni e organismi del terzo settore costituiscono uno strumento di collaborazione non configurabile come contratto di appalto, ma espressione del dovere di solidarietà sociale richiamato anche dalla Corte di Giustizia europea, rappresentando l'impegno da parte dell'ente pubblico e dell'organismo del terzo settore, accomunati dalle stesse finalità di solidarietà nell'attuazione di un'attività di pubblico interesse;
- sulla scorta della giurisprudenza europea e italiana, il Codice del terzo settore ha fissato gli elementi costitutivi delle convenzioni a rimborso, che le differenziano radicalmente dagli appalti di servizi e che possono essere così riassunti:
- apporto prevalente e determinante dei volontari nello svolgimento delle attività;

- divieto di retribuire i volontari, se non a titolo di mero rimborso per le spese sostenute e documentate, alle condizioni preventivamente stabilite dall'organizzazione di volontariato. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario;
- impiego di lavoratori, nella misura necessaria a qualificare o specializzare l'attività. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari;
- contenuto e modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici;
- condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge;
- durata del rapporto convenzionale;
- copertura assicurativa dei volontari, i cui oneri sono a carico dell'amministrazione pubblica;
- modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti;
- modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione;

#### **Evidenziato che:**

- l'impegno dei volontari non va inteso come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, né deve essere indispensabile per garantire la normale attività delle istituzioni e dei servizi gestiti dall'Amministrazione Comunale, ma costituisce un complemento o un arricchimento di tali attività tramite l'apporto del patrimonio di esperienza degli stessi;
- "l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario" (articolo 17 comma 3 del Codice), il comma 2 dell'articolo 56 del Codice stabilisce che le convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle amministrazioni alle organizzazioni ed alle associazioni di volontariato, delle spese effettivamente sostenute e documentate, nei limiti previamente stabiliti dalle associazioni stesse. I suddetti rimborsi al volontario che opera nell'associazione possono essere effettuati anche a fronte di un'autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 in ottemperanza ai seguenti limiti:
- i rimborsi non possono eccedere i 10 (dieci) euro giornalieri e i 150 (centocinquanta) euro mensili;
- l'organo sociale competente deve aver preventivamente deliberato sulle tipologie di spesa e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso;

**Ritenuto** che ci siano i presupposti per addivenire al convenzionamento in parola;

**Dato atto che** il presente convenzionamento è regolato da idonea Convenzione, così come approvata con la richiamata Determinazione n. 546/2024, che verrà sottoscritta al termine della verifica delle dichiarazioni di idoneità dell'Associazione "AUSER VOLONTARIATO FERRARA ONLUS" - Ostellato;

#### **Dato atto che:**

- sono state rispettate tutte le fasi del procedimento e della insussistenza di situazioni di conflitto di interessi;
- sono state rispettate le varie fasi del procedimento ai sensi della L.241/1990;
- che sono state verificate l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi;
- che sono state adottate le misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel PTPC in vigore presso il Comune;
- dei presupposti e delle ragioni di fatto oltre che delle ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento oggetto della presente;

#### **Visti:**

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97;
- il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 4 -2° comma - del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- la propria competenza in merito, ai sensi degli artt. 107, 169 e 183, c. 9 del D.Lgs. 267/2000;
- il T.U.E.L. e lo Statuto del Comune di Ostellato;
- l'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

**Dato atto altresì che** nel sottoscrivere la presente determinazione, il Responsabile ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti degli articoli 147 comma 1 e 147-bis del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

## **D E T E R M I N A**

**Le premesse si intendono qui tutte trascritte ed approvate;**

**Di approvare** il verbale di gara allegato al presente atto (All.1) facente parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale risulta quale soggetto idoneo al convenzionamento per la realizzazione di progetti di utilità sociale – biennio 2025/2026, **L'ASSOCIAZIONE AUSER VOLONTARIATO FERRARA ONLUS**, sede di Ferrara, Via Ferrariola n.30/32 Cod. Fiscale 93016880382;

**Di impegnare** la derivante spesa sul bilancio di previsione 2024-2026 come dalla seguente imputazione:

**Anno 2025**

Capitolo	Descrizione	PDC	Importo
1912	Trasferimenti per progetti di utilità sociale e di pubblico interesse	1.004.004.001.001	€ 24.000,00
1423	Trasferimento per progetti trasporto a favore di categorie sociali - dgr 211/2021	1.004.003.099.099	€ 4.351,96

**Anno 2026**

Capitolo	Descrizione	PDC	Importo
1912	Trasferimenti per progetti di utilità sociale e di pubblico interesse	1.004.004.001.001	€ 26.000,00
1423	Trasferimento per progetti trasporto a favore di categorie sociali - dgr 211/2021	1.004.003.099.099	€ 2.000,00

Evidenziando che la spesa imputata al PDC 1.004.003.099.099 capitolo 1423 “Trasferimento per progetti trasporto a favore di categorie sociali - dgr 211/2021” è relativa all’utilizzo dei fondi regionali di cui alla DGR n. 823 del 23/05/2022 ad oggetto “Programma annuale 2022: ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii. individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell’assemblea legislativa n. 120/2017 e al Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021. programma attuativo povertà 2022” per il sostegno ai comuni ai fini di agevolare la mobilità delle persone in condizione di fragilità sociale rientranti nelle categorie di cui alla DGR 211 del 15.02.2021;

**Di dare atto che** verrà sottoscritta apposita convenzione come così come approvata con la richiamata Determinazione n. 546/2024;

**Di disporre** la liquidazione delle spese oggetto del presente provvedimento nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e secondo i tempi e le modalità definite nel regolamento di contabilità;

**Di trasmettere** il presente provvedimento al Settore Finanze del Comune di Ostellato per gli adempimenti di competenza;

**Di dare infine atto che:**

- tutti gli atti relativi al convenzionamento in oggetto della presente saranno pubblicati e aggiornati sul sito internet del Comune di Ostellato, nella sezione “Amministrazione trasparente”, con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- la presente determinazione diventerà esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell’art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**LA RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**D.ssa Francesca Baratti**  
**F.to in digitale**

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell’art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Ostellato (FE).